

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ITALIANA ACCOGLIE IL SOFTWARE OPEN SOURCE

Il ministro per le Riforme e l'Innovazione, Luigi Nicolais, e il presidente del **Cnipa**, **Livio Zoffoli**, hanno presentato il Portale dell'Osservatorio Open Source andando a sancire definitivamente l'adozione da parte della Pubblica amministrazione italiana del software open source, dal 54% del 2005 al 67% del 2006. L'Osservatorio è nato per monitorare lo scenario applicativo, i sistemi adottati e le aziende che offrono servizi in questo settore. "Con il software open source», ha spiegato il ministro Nicolais, "oltre ai privati anche le Pa beneficeranno dei vantaggi di tali programmi, caratterizzati non solo dalla possibilità di modificarli per renderli più rispondenti alle esigenze, ma anche di condividerli più agevolmente, aprendo il mercato dei servizi informatici connessi e riducendo tempi e costi di acquisizione degli stessi programmi". Il Cnipa mette a disposizione delle Pa, in quest'ottica, due portali specializzati: un "ambiente di sviluppo software cooperativo" ed una "vetrina virtuale".

